



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

13 novembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Operaio muore travolto dalla betoniera

► Remo Pellegrini, 35 anni, si è accorto che il camion si muoveva e ha tentato di salire in corsa per bloccarlo ma è stato schiacciato dalla Roma ha subito raggiunto il viale teatro della tragedia

CASTEL GANDOLFO

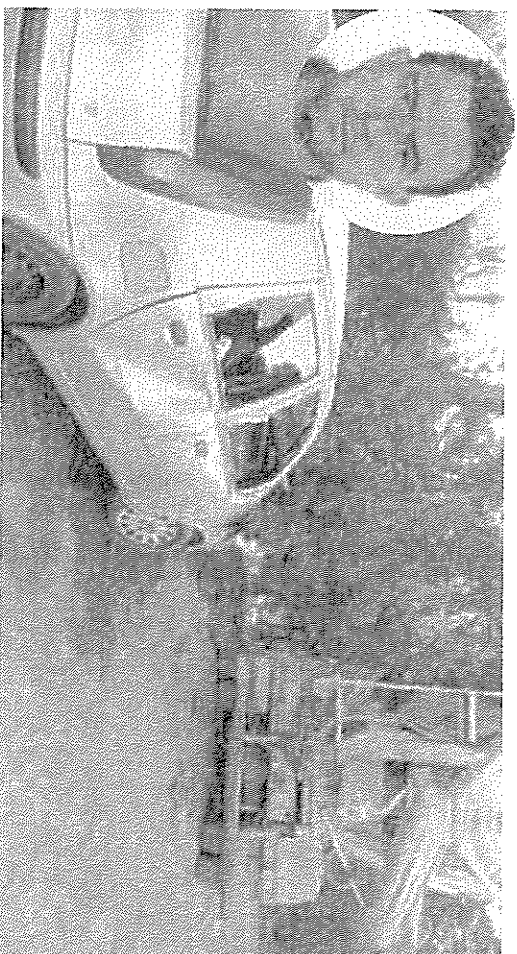
Tragedia sul lavoro ieri mattina a Castel Gandolfo, nella zona di Pavona-Laghetto. La vittima è un operaio 35enne, Remo Pellegrini di Ardea, rimasto schiacciato da una betoniera messa in movimento senza controllo. L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi se la betoniera, fuori controllo, fosse finita sulla sottostante via. Nessunte sempre molto trafficata. A fermare il pesante mezzo sono stati gli alberi di alto fusto a lato della strada che seppur piegati hanno retto l'urto, evitando di coinvolgere gli automobilisti di passaggio. Secondo una prima ricostruzione sembra che l'operaio, al lavoro ieri alle 7.30, per fare la gettata di cemento nel viale di una villa in ristrutturazione, situata in una traversa, all'altezza del chilometro 3 della via Nettunense, sceso dal mezzo di lavoro, si sia accorto che questi si era sfrenato e cominciava a muoversi sulla strada, leggermente in pendenza. Il 35enne ha quindi tentato di salire sulla betoniera per frenarla ma è scivolato ed è rimasto schiacciato tra lo sportello dell'automezzo ed una Fiat

Punto parcheggiata, poco più avanti, a lato del viale. Per soccorrere l'operaio è arrivato il 118, ed anche un'ambulanza, ma tutti i tentativi di rianimarlo sono stati vani.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Castel Gandolfo, che stanno conducendo le indagini, i vigili del fuoco di Marino e i colleghi di La Rustica con la gru. Poco dopo l'incidente è arrivato anche il pm di turno, Giuseppe Tagliarola, e gli ispettori del lavoro della Asl fm H. Remo Pellegrini, sposato e padre di un bimbo di tre anni, lavorava nella ditta edile della cognata che ha sede a Giulianello, e guidava spesso la betoniera. La sua posizione lavorativa, come accertato dagli ispettori, era regolare. Ieri il 35enne era al lavoro nella villa di proprietà di una società immobiliare di Ostia che l'ha acquistata dall'ex calciatore della Roma, Giuseppe Giannini, che ieri, venuto a conoscenza dell'incidente, si è recato nella sua vecchia casa.

IL SOPRALLUOGO DEL PM

Sul luogo dell'incidente erano presenti anche il capitano della compagnia di Castel Gandolfo, Emanuele Tamorri e gli agenti della polizia locale di Marino e Castel Gandolfo che hanno disciplinato il traffico sulla via Nettunense dove, durante la mattinata, è stato istituito il senso unico alternato. Molto pesanti i disagi per gli automobilisti, incolonnate fermi per decine di minuti soprattutto quando per un'ora il tratto della via Nettunense è stato chiuso completamente per



La betoniera che ha travolto l'operaio Remo Pellegrini (foto SCURRA)

permettere ai vigili del fuoco di tagliare gli alberi danneggiati dalla betoniera e mettere in sicurezza il ciglio della strada.

TRAFFICO BLOCCATO

Ripercussioni sulla viabilità si sono avute sull'intero quadrante tra via Appia Nuova ed Albano. Il sindacato Fillea-Cgil Roma Sud-Pomezia-Castelli in un comunicato, oltre ad esprimere vicinanza alla famiglia della vittima, ha sottolineato come il settore edile, nonostante il minor numero di addetti a causa della crisi, debba registrare l'ennesimo incidente mortale, frutto spesso della diminuzione per i lavoratori delle misure di sicurezza.

Daniela Fognani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VITTIMA LAVORAVA
NELL'IMPRESA
DI RISTRUTTURAZIONI
DELLA COGNATA
LASCIA LA MOBILE
E UN BIMBO DI TRE ANNI

Auto smontate e vendute in tre finiscono in carcere

ALBANO

Avevano trasformato un casolare alla periferia di Ponenza, nei pressi della via Laurentina, in un fornitissimo autoricambi con centinaia di pezzi di ricambio ricavati dal sezionamento di auto rubate tra Roma e l'Inghilterra. Un affare da centinaia di migliaia di euro per i tre ricettatori-carrozzeri arrestati l'altro giorno dagli agenti della polizia di Albano che indagando, appunto, sulla lunga sequenza di furti di vetture e furgoni registrata negli ultimi mesi avevano puntato la loro attenzione su vari personaggi dei Castelli Romani già ampiamente noti alle forze dell'ordine per l'attività di riciclaggio di auto rubate. L'operazione "Cannibali" avviata a fine settembre si è concentrata fin da subito su tre "inattivi" di spesse "così come sono stati definiti

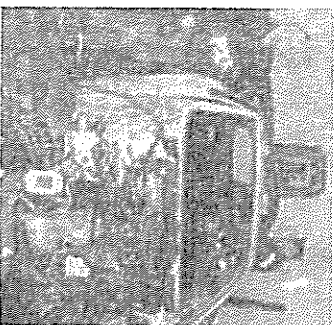
dagli investigatori del dirigente del commissariato di Albano, Domenico Samino, pedinati e monitorati costantemente nelle loro attività, da quando lasciavano le loro abitazioni a quando tornavano a casa la sera, dopo aver terminato il "lavoro". I ricettatori, due residenti a Ciampino R.A.A., 22 anni e il cinquantenne P.F., e uno nella vicina Marino, S.F., 27 anni, dedicavano, infatti, come qualsiasi normale autoriparatore, buona parte della giornata al taglio delle auto rubate nei giorni precedenti, consegnate al tre direttamente in officina. Un lavoro frenetico e preciso, visto anche il perfetto immagazzinamento dei prodotti ricavati dal taglio delle vetture: centinaia e centinaia di pezzi di ricambio, tra cui portiere, cofani, vetri, fanali, centraline elettroniche e ancora pneumatici, sedili e altre varie referenze provenienti da auto di media e grossa cilindrata.

IL CAPANNONE

Tutto destinato a rifornire il mercato parallelo dei pezzi di ricambio usati ma in ottimo stato e, ovviamente, molto concorrenziali nel prezzo. L'altro giorno infine l'irruzione degli agenti che trovarono i tre intenti a sezionare una Polo Volkswagen mentre sul piazzale erano parcheggiate altre 5 auto pronte per essere tagliate e un furgone. Altre due autovetture invece venivano recuperate in un garage di Marino nella disponibilità di uno dei tre ricettatori. Dal magazzino, fornitissimo con la merce inventariata per modello e marca di autovettura, saktavano fuori centinaia di lamierati, pneumatici e una miriade di altri pezzi di ricambio per un valore stimato in centinaia euro.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TRAFFICO DI PEZZI
DI RICAMBIO AVVENIVA
TRA I CASTELLI
E IL LITORALE ROMANO.
SEQUESTRATA REFURIVA
PER CENTOMILA EURO



ROMA

Municipi: I II III IV V ALTRI
AREA METROPOLITANA
REGIONE

Cerca nel sito

ME

Castel Gandolfo, un altro operaio morto. Sos dei sindacati: "Un caso al giorno"

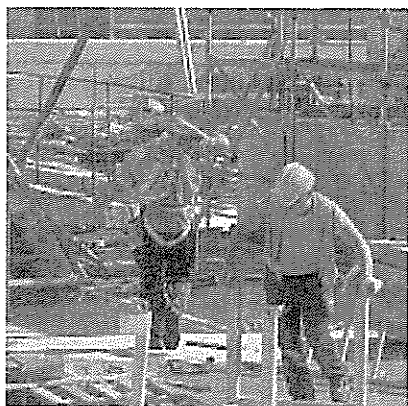
Si moltiplicano i casi di incidenti sul lavoro, cresce la preoccupazione

di ANTONIETTA MENTE

Stampa



12 novembre 2015



È morto dopo essere rimasto schiacciato da un'autobetoniera durante dei lavori di ristrutturazione di una villa a Castel Gandolfo, alle porte di Roma. La vittima era un operaio di 35 anni. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo si sarebbe trovato alla guida della macchina edile diretto al cantiere in cui stava lavorando, ma giunto all'ingresso e fermato il mezzo, sarebbe poi sceso per aprire il cancello. E' a quel punto che l'autobetoniera avrebbe ripreso a muoversi, finendo per travolgerlo. Tempestiva la richiesta di soccorso da parte di un collega ma per l'uomo, ormai, non c'era più nulla da fare.

fare.

A distanza di un solo giorno dall'ennesimo incidente sul lavoro, cresce la preoccupazione dei sindacati dei funzionari delle costruzioni. "Ieri, il crollo di un muro in un'ala dell'ospedale San Pietro, dove si stavano svolgendo lavori di ristrutturazione, coinvolgeva due lavoratori del settore edile, uno dei quali è tutt'ora ricoverato in gravi condizioni, dopo aver subito un intervento chirurgico d'urgenza. Oggi, le conseguenze di un ulteriore infortunio sul lavoro sono state purtroppo mortali": scrivono i segretari generali della Fillea Cgil di Roma e del Lazio, della Filca Cisl di Roma e della Feneal Uil di Roma Mario Guerri, Marco Federiconi e Anna Pallotta in una nota di allarme.

"In questo triste bollettino, uscendo dalla dimensione territoriale e guardando anche a quella nazionale, non c'è quasi giorno senza che si registri nel settore edile un infortunio grave o mortale. La nostra attenzione su questo tema, che è sempre stata alta, lo è ancora di più in questo particolare momento - continuano -. Non ci convincono fino in fondo, infatti, le letture dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in edilizia che spesso, in modo immotivatamente ottimistico, parlano di un calo delle denunce di infortunio nel nostro settore, dimenticando però colpevolmente di mettere in relazione questi numeri con i numeri della crisi che ha colpito duramente il comparto delle costruzioni e che ha determinato quasi un dimezzamento del numero degli addetti e delle ore lavorate. Senza contare che, comunque, - concludono - gli infortuni mortali, nonostante quanto detto, sono in aumento".

Piaci a 50.622 persone.

ULTIM'ORA LAZIO

Le altre

Roma, 19:10
URBANISTICA, A ROMA 30MILA ETT
CEMENTIFICATI: RECORD CONSUM
SUOLO

Roma, 18:35
METRO B, AGENZIA MOBILITÀ: STC
TIBURTINA-REBIBBIA SABATO E
DOMENICA PER LAVORI

a Roma

Scegli una città

Roma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

SALUTE | DOLCE VITA | GUSTO | TURISMO | HIT PARADE | MOTORI | FINANZA | VIAGGI | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & SPETTACOLI | ROMA CAPITALE | MULTIMEDIA | HIGH TECH & GAMES

REGIONE LAZIO | CRONACA | SPETTACOLI

adnkronos

10:20:14 - Ricerca: primi uomini 'ogm' entro 2 anni, l'annuncio di azienda biotech 09:00:33 - Milano: ebreo aggredito, aumentata vigilanza obiettivi sensibili

09:00:26 - Enel: da Cda ok newco per rete tlc in fibra ottica 21:10:27 - Governo: Fi, in Patto Nazareno non modifica Severino ma stop persecuzione (2)

21:10:22 - **Governo: Fi, in Patto Nazareno non modifica Severino ma stop persecuzione**

BALBUZIE,
si può risolvere?CONFERENZA
GRATUITAlunedì 16 novembre, ore 18:30
Hotel Ariston - Via Turati 16 - Roma

Psicodizione

Per informazioni o prenotazioni: Tel. 011.0166223
chiar@psicodizione.it - www.psicodizione.it

12/11/2015 13:47

PAVONA

2

0

1

1

Tweet

G+

Consiglia

Mi piace

Castelgandolfo, morto operaio schiacciato da una betoniera

Aveva 35 anni. È deceduto sul colpo. Traffico in tilt in via Nettunense

Tragedia sul lavoro a Pavona Laghetto di Castelgandolfo, alle porte di Roma. A perdere la vita è stato un 35enne operaio di Ardena che è stato travolto dalla sua betoniera, sfrenatasi nel corso di una manovra. L'incidente è avvenuto alle 8 di questa mattina ed ha paralizzato per ore la via Nettunense.

R.P., sposato con una figlia di 2 anni, era da poco arrivato su via Santa Fumia, una traversa all'altezza del chilometro 3,500 della trafficatissima statale quando - forse per aprire il cancello del cantiere edile nel quale era diretto - è sceso dal suo camion. A quel punto, forse per il freno di stazionamento mal posizionato, la betoniera si è messa in movimento schiacciando il ragazzo addosso ad una Fiat Punto lì parcheggiata. A far scattare i soccorsi sono stati gli operai presenti in cantiere che attendevano il carico di cemento per il villino in via di ristrutturazione: sul posto è giunta l'ambulanza del 118 di Albano Laziale insieme ai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Castelgandolfo. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata drammatica ed i sanitari hanno richiesto l'intervento dell'eliambulanza che si è alzata dal San Camillo mentre sul posto, per movimentare la betoniera, sono anche arrivati i vigili del fuoco della Rustica con la gru e quelli di Marino. Nonostante i disperati tentativi operati, però, l'operaio è morto verso le 9,30 senza che si potesse predisporre il suo trasferimento in ospedale. Sul posto anche il magistrato di turno della Procura di Velletri

Le operazioni di soccorso hanno chiesto il blocco della circolazione sulla via Nettunense, che è letteralmente impazzita. La strada è rimasta chiusa per ore con pesantissime ripercussioni sul traffico.

M.C.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Roma Capitale



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Oracle Cloud Day
All'Avanguardia
19 Novembre

REGISTRATI ALL'EVENTO

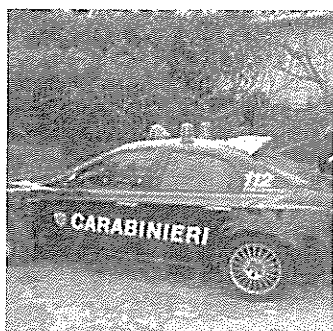
Incidente ad Albano Laziale: schiacciato sotto la sua betoniera, morto 35enne

La tragedia in via Santa Fumia, dove l'uomo di Artena stava scaricando del cemento in un cantiere. Per lui non c'è stato nulla da fare



Mauro Cifelli · 12 Novembre 2015

Consiglia 169



E' morto schiacciato sotto il peso della sua betoniera. A perdere la vita un **35enne di Artena**, deceduto questa mattina a causa dell'incidente verificatosi poco dopo le 7:00 davanti al cancello di un cantiere di via di Santa Fumia, zona Santo Spirito, nel territorio di Albano Laziale. Per Remo Pellegrini, questo il nome della vittima, non c'è stato nulla da fare, è deceduto a causa dei gravi traumi riportati dopo essere stato investito dalla betoniera che aveva condotto sino all'altezza del chilometro 3+700 della via Nettunense.

BETONIERA SFRENATA - Ancora da accertare l'esatta dinamica dell'incidente che ha portato alla morte del 35enne. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, arrivato davanti al cancello di un cantiere dove stava portando del cemento, sarebbe sceso dal mezzo pesante per aprire la

cancellata. Una volta che l'autista è sceso in strada però, forse per un problema tecnico all'impianto frenante della betoniera o forse per non aver messo il freno a mano, il camion avrebbe cominciato a muoversi senza conducente. Nel tentativo di risalire sulla cabina Remo Pellegrini sarebbe però rimasto schiacciato dalla betoniera, che ha poi concluso lentamente la sua corsa contro una Fiat Punto parcheggiata in via Santa Fumia.

INDAGINI DEI CARABINIERI - Immediata l'allerta ai soccorsi, sul posto sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco con una autogru, le ambulanze del 118 ed i carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo. Inutili i tentativi di rianimare il 35enne, deceduto prima che potesse essere trasportato con l'eliambulanza in ospedale. La ricostruzione della dinamica che ha portato alla morte di Remo Pellegrini è ancora al vaglio dei militari dell'Arma, sul caso lavorano i carabinieri diretti dal capitano Emanuele Tamorri.

ROMA

Roma Milano Napoli

AUTORI



16°

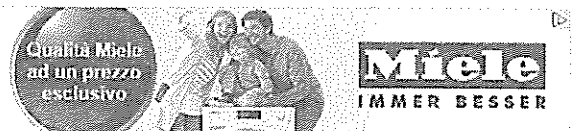
Roma

HOME MONDO SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO

ULTIME NOTIZIE IGNAZIO MARINO COMUNE DI ROMA INCIDENTI STRADALI ROMA SAGRE A ROMA



Scopri le offerte



8°



COMMENTA



CONDIVIDI



91

Tragedia a Castel Gandolfo, operaio travolto dalla sua betoniera

Questa mattina un operaio di 35 anni è morto schiacciato da una betoniera. L'incidente è accaduto verso le 7 e 30 tra Albano Laziale e Castel Gandolfo, provincia di Roma, in una villa al chilometro tre di via Nettunense.

91

Consiglia

Condividi

PRIMA PAGINA

CRONACA ROMA ULTIME NOTIZIE 12 NOVEMBRE 2015 16:06 di En.Ta.



Questa mattina un operaio di 35 anni è morto schiacciato da una betoniera. L'incidente è accaduto verso le 7 e 30 tra Albano Laziale e Castel Gandolfo, provincia di Roma, in una villa al chilometro tre di via Nettunense. L'uomo e il suo collega stavano per gettare il cemento nel vialetto interno dell'abitazione quando il 35enne, residente ad Artena, si è accorto che il

mezzo si era sfrenato. Ha provato a salire sul mezzo, ma è caduto ed è stato travolto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e l'eliambulanza, ma per l'operaio non c'è stato nulla da fare, ed è morto dopo pochi minuti.

La Nettunense è rimasta bloccata per ore provocando lunghe code nella zona. I vigili del fuoco di Marino e Roma La Rustica con il carro gru hanno prima rimosso la betoniera e poi tagliato i cipressi della villa, pericolanti dopo l'impatto con il veicolo. Gli stessi alberi hanno però fatto da scudo contro la betoniera che poteva finire sulla Nettunense travolgendo le auto in transito. Sul posto, per verificare la situazione degli operai, anche gli ispettori del lavoro della Asl Rm H.

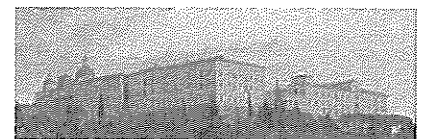
Vota l'articolo:

4.22 su 5.00 basato su 92 voti.

ARTICOLO A CURA DI

En.Ta.

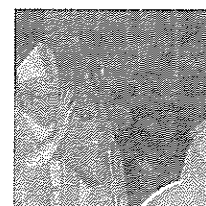
L'Espresso



Coca, viaggi e cene di lusso con i soldi della carità

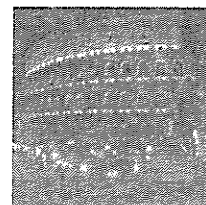
Sequestrato il tesoro dell'ex abate di Montecassino

Pietro Vittorelli avrebbe sottratto 500mila euro



Coca, viaggi e cene di lusso: la vita dell'ex abate di Cassino con i soldi della carità

f 14.711



Blocco traffico veicoli inquinanti a Roma venerdì 13 novembre

f 478

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Muore schiacciato sotto la sua betoniera a 35 anni

Publicato Giovedì, 12 Novembre 2015 10:14 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet 0

G+1 0

Pin it

Like Share 80

Valutazione attuale:  / 5

Scarso      Ottimo Valutazione



CASTEL GANDOLFO -
Tragedia sul lavoro lungo via Santa Fumia, sulla Nettunense. Vittima un giovane di Ardena: inutili i soccorsi

ilmamilio.it -
contenuto esclusivo

Aveva appena svolto con la sua **betoniera** su via

Santa Fumia, una traversa della Nettunense nella zona di **Pavona** Laghetto di **Castelgandolfo**: era sceso per una manovra nel **cantiere** di una villa in fase di ristrutturazione quando, per cause in corso di accertamento, il mezzo pesante si è sfrenato, ha preso velocità nel vialetto della proprietà dove si trovava e lo ha travolto. Il gravissimo incidente è accaduto dopo le 8,30 di questa mattina e la **betoniera** dopo aver travolto l'uomo ha rischiato di finire sulla Nettunense fermata solo da alcuni cipressi. La villa, che era stata di proprietà dell'ex capitano della Roma Giuseppe Giannini, è di proprietà di una società immobiliare di Ostia.

Tragedia sul lavoro a **Castelgandolfo** dove a perdere la vita è stato un 35enne residente ad Ardena, **Remo Pellegrini**, che lascia la moglie ed un figlio di 3 anni. Il ragazzo, che era arrivato da solo al **cantiere** dove avrebbe dovuto scaricare il cemento, è rimasto ucciso schiacciato tra il mezzo che aveva guidato fino a pochi istanti prima ed una Fiat Punto parcheggiata nei pressi. Sul posto sono intervenuti il **118** - che ha richiesto l'intervento dell'eliambulanza - ed i **carabinieri** del Nucleo operativo e radiomobile di **Castelgandolfo** ma per il giovane non c'è stato purtroppo niente da fare: R.P. è morto poco dopo l'arrivo dei soccorsi nonostante i disperati interventi di tenerlo in vita. Sul posto anche i vigili del fuoco de La Rustica con la gru e i pompieri di **Marino**. Pochi minuti dopo la morte del ragazzo è giunto anche il procuratore di Velletri Giuseppe **Tagliatella**. Titolari dell'inchiesta i militari della stazione di **Castelgandolfo** e del Norm: sul posto anche il capitano della Compagnia Emanuele Tamorri..

Il ragazzo lavorava, in regola, insieme ai cognati: i controlli effettuati nelle ore successive dagli ispettori del lavoro della asl Rm/H hanno accertato la regolarità della posizione lavorativa del giovane.

Pesanti le conseguenze sulla circolazione stradale dal momento che il grave incidente ha comportato ripercussioni su via Nettunense che è chiusa ormai da ore. Code chilometriche e super lavoro per la polizia locale di **Marino** e di **Castelgandolfo**. Disagi sull'intero quadrante tra **Albano Laziale** e la via Appia Nuova.

12-11-2015 sezione: ROMA

Roma, ad Albano laziale scoperto "supermarket" di auto rubate con centinaia di pezzi: tre arresti

Un vero e proprio supermercato di auto rubate con centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture stipati per modello.

E' quello che hanno scoperto gli investigatori del commissariato di Albano Laziale indagando su una lunga scia di furti di autovetture tra Roma e provincia. I poliziotti «tenevano d'occhio» alcuni personaggi malavitosi di spessore a Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovetture rubate. Seguendo i loro spostamenti, di giorno e notte per alcune settimane, gli investigatori hanno notato un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all'interno di un terreno recintato tra i comuni di Pomezia e Roma.

Così gli inquirenti hanno fatto irruzione e sorpreso in flagranza di reato tre pregiudicati: S.F. di 27 anni, P.F. di 50 anni e R.A.A. di 22, mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale. Il luogo è apparso da subito un supermarket di autovetture di media e grossa cilindrata «cannibalizzate», e tutte provento di furto.

Altre perquisizioni sono state effettuate nel Comune di Marino in luoghi nella disponibilità dei tre fermati, dove sono stati trovati altri veicoli rubati. I tre malviventi sono stati quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., già sottoposto alla misura di sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno, è stato inoltre applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal comune di residenza.

Cronaca

ALBANO LAZIALE, SUPERMERCATO DI AUTO RUBATE: SGOMINATA BANDA DI PREGIUDICATI

Personaggi malavitosi di spessore, di Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate.



Redazione

Albano Laziale (RM) - Indagando su una lunga scia di furti di autovetture che venivano perpetrati nella zona di Roma e provincia, gli uomini della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano Laziale diretto dal dr. D. Sannino in collaborazione con gli investigatori della sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale, attenzionavano alcuni personaggi malavitosi di spessore, di Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate.

Seguendo gli spostamenti, diurni e notturni di questi, avvenuti per alcune settimane, gli investigatori notavano un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all'interno di un terreno recintato con annessi capannoni e civili abitazioni, situato fra i comuni di Pomezia e Roma. Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti facevano irruzione scalvalcando la recinzione e, in flagranza di reato, sorprendeivano tre uomini S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22, tutti pregiudicati, nel mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale. Tale luogo appariva da subito un supermarket di autovetture di media e grossacilindrata, cannibalizzate, tutte provento di furti.

Catalogati per modelli risultavano essere stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture. Venivano ancora effettuate perquisizioni nel Comune di Marino nei luoghi in disponibilità dei tre fermati, ove i poliziotti rinvenivano altri veicoli rubati. I predetti venivano quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., sorvegliato Speciale, con obbligo di soggiorno, veniva applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal comune di residenza.

12/11/2015 14:05:00

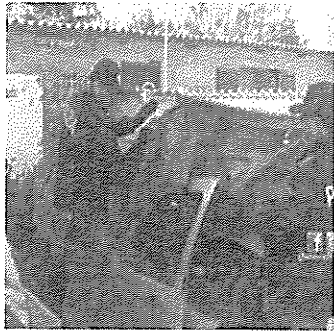
Supermarket di auto rubate a Roma: sgominata banda

Sono stati sorpresi in flagranza fare a pezzi autovetture rubate e arrestati dalla Polizia di Stato tre "riciclatori" noti per i loro precedenti nella zone di Ciampino e Marino



Redazione · 12 Novembre 2015

Consiglia 141



Un vero e proprio supermarket di auto rubate a Roma, di media e grossa cilindrata. E' quanto hanno trovato gli agenti della Polizia di Stato in un terreno recintato con annessi capannoni e civili abitazioni, situato fra i comuni di Pomezia e Roma.

LE INDAGINI - Indagando su una lunga scia di furti di autovetture perpetrati nella Capitale, gli investigatori del Commissariato di Albano Laziale diretto dal dottor Domenico Sannino in collaborazione con gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale, tenevano d'occhio alcuni **personaggi malavitosi di spessore di Ciampino e Marino**, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate.

SORPRESI A SMONTARE AUTO - Seguendo i loro spostamenti, gli investigatori hanno notato un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all'interno di un terreno recintato. Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti hanno fatto irruzione sorprendendo in flagranza di reato, **tre uomini tra i 22 e i 50 anni tutti pregiudicati**, mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale.

>> [IL VIDEO DEL BLITZ DELLA POLIZIA](#) <<

ALTRI CONTROLLI - Il luogo è apparso da subito un supermarket di vetture tutte provento di furto. Catalogati per modelli, erano stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle auto.

Altre perquisizioni sono state effettuate **nel comune di Marino** in luoghi riconducibili ai tre fermati, dove sono stati trovati altri veicoli rubati. I malviventi sono stati quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione.

la Repubblica.it | **IlSaprosso** | Kata Web

G70 local miojob | D | ilmiolibro.it

OFF JAY | CASAG | XL

la Repubblica **ROMA**.it

Venerdì 13.11.2015 Ore 10.21

Cerca: Archivio La Repubblica dal 1984 ▼ Cerca

Cerca: Cerca nel Web con Google Cerca

Home Cronaca Sport Foto Video Annunci Aste-Appalti Lavoro Motori Negozi Edizioni

ROMA EUROPA DIGITALIFE LUCE E NUOVE TECNOLOGIE IN MOSTRA FINO AL 6 DICEMBRE - MACRO TESTACCIO - LA PELANDA

IN EDICOLA



Leggi
il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

ALBANO, SUPERMARKET DI AUTO RUBATE E 'CANNIBALIZZATE': 3 ARRESTI

Sorpresi in flagranza "fare a pezzi" autovetture rubate sono stati arrestati dalla Polizia di Stato. Indagando su una lunga scia di furti di autovetture perpetrati tra Roma e provincia, gli investigatori del Commissariato di Albano Laziale - diretto dal dr. Domenico Sannino - in collaborazione con gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale, "tenevano d'occhio" alcuni personaggi malviventi di spessore, di Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate. Seguendo i loro spostamenti, di giorno e notte per alcune settimane, gli investigatori hanno notato un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all'interno di un terreno recintato con annessi capannoni e civili abitazioni, situato fra i comuni di Pomezia e Roma. Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti hanno fatto irruzione sorprendendo in flagranza di reato, tre uomini S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22, tutti pregiudicati, mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale. Il luogo è apparso da subito un supermarket di autovetture di media e grossa cilindrata "cannibalizzate", e tutte provento di furto. Catalogati per modelli, erano stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture. Altre perquisizioni sono state effettuate nel Comune di Marino in luoghi nella disponibilità dei tre fermati, dove sono stati trovati altri veicoli rubati. I tre malviventi sono stati quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., già sottoposto alla misura di sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno, è stato inoltre applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal comune di residenza. (12 novembre 2015) (omniroma.it)

(12 Novembre 2015 ore 15:06)

Bad Request

ULTIM'ORA LAZIO

Roma, 19:10
URBANISTICA, A ROMA 30MILA ETTARI
CEMENTIFICATI: RECORD CONSUMO SUOLO

Roma, 18:35
METRO B, AGENZIA MOBILITÀ: STOP TIBURTINA-
REBIBBIA SABATO E DOMENICA PER LAVORI

Le altre notizie

DA REPUBBLICA.IT

Siria, missile Usa per uccidere Jihadi John, boia dell'Is. "Alto grado di certezza che sia morto"

Milano, ebreo accolto: intensificata vigilanza nei luoghi a rischio

Draghi: "Amplieremo il Qe". Preoccupano i rischi per la crescita

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali ▼

Quotidiani locali ▼



MULTIMEDIA
Music Corner con Vanilla
Sky



REPUBBLICA TV

ANNUNCI (ROMA E LAZIO)

Appartamenti

Luigi Chiarini 371 Via Roma (RM) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 1 0 piano cucina:
Abitabile Posto auto Appartamento in villa 80
mq luminoso nuovo.

Appartamenti

Flaminio Piazzale Roma (RM) 200 mq Ottimo
n. bagni 2 3 piano cucina: Abitabile Posto
auto Appartamento di 200 mq a Piazzale
Flaminio di fronte a...

Appartamenti

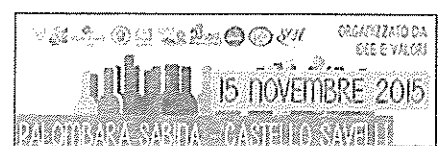
ISPICA 47 Via Roma (RM) 70 mq Ottimo n.
bagni 1 1 piano cucina: Cucinotto Senza Box
IMPERDIBILE AFFARE nei pressi della
nuova METRO C - zona 2 leoni.

Appartamenti

Piazza di San Giovanni in Laterano 44 Piazza
Roma (RM) 100 mq Buono n. bagni 2 4 piano
cucina: Cucinotto appartamento posto al
quarto piano con. . .

ANNUNCI DI LAVORO (ROMA E LAZIO)

Headwaiter, Chef de Partie & Commis de Rang - Jobs
auf Kreuzfahrtschiffen
Wer kann schon von sich behaupten, sein Job öffne die
Tore dieser...



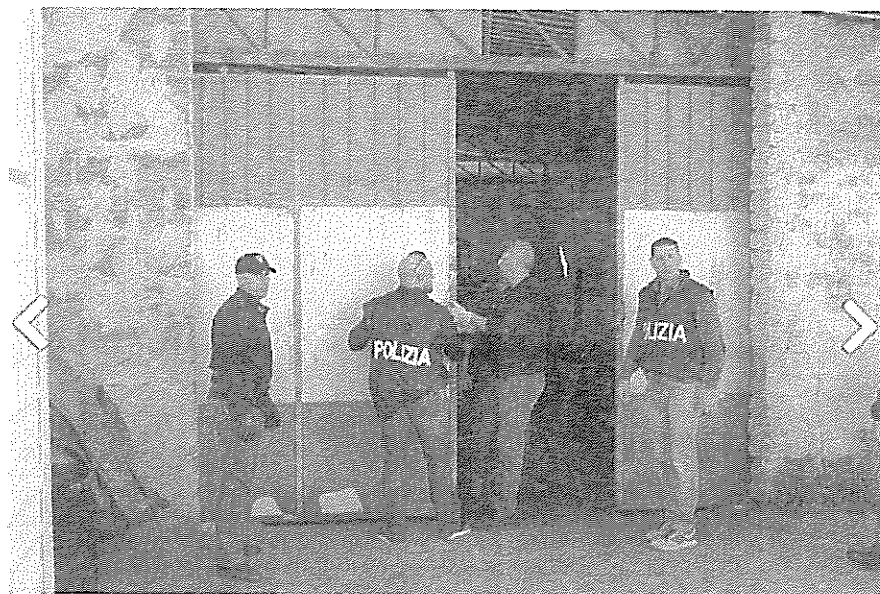
CORSI E FORMAZIONE

Sviluppa i tuoi interessi
Scopri l'offerta formativa e i corsi
più curiosi e originali a Roma.

ALBANO, ECCO COME FACEVANO

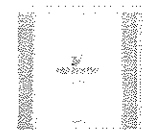
Supermarket di veicoli rubati vicino Pomezia: arrestate tre persone dei Castelli FOTO

12 novembre 2015, ore 14:09



Indagando su una lunga scia di furti di autovetture che venivano perpetrati nella zona di Roma e provincia, gli uomini della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano Laziale diretto dal Dr. D. SANNINO in collaborazione con gli investigatori della sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale, attenzionavano alcuni personaggi malviventi di spessore, di Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate. Seguendo gli spostamenti, diurni e notturni di questi, avvenuti per alcune settimane, gli investigatori notavano un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all'interno di un terreno recintato con annessi capannoni e civili abitazioni, situato fra i comuni di Pomezia e Roma. Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti facevano irruzione scalvando la recinzione e, in flagranza di reato, sorprendevo tre uomini S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22, tutti pregiudicati, nel mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale. Tale luogo appariva da subito un supermarket di autovetture di media e grossacilindrata, cannibalizzate, tutte provento di furti. Catalogati per modelli risultavano essere stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture. Venivano ancora effettuate perquisizioni nel Comune di Marino nei luoghi in disponibilità dei tre fermati, ove i poliziotti rinvenivano altri veicoli rubati. I predetti venivano quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., sorvegliato Speciale, con obbligo di soggiorno, veniva applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal comune di residenza.

>

[Home](#) > [RomaItalia](#) > Rubate, i pezzi rivenduti come ricambi. Presi i "cannibali" delle fuoriserie**Starlet Portaritratti, Golden Shadow****295,00 €** Invio gratuito per ordini superiori a €75. Approfittane ora!

Swarovski Italia

Rubate, i pezzi rivenduti come ricambi. Presi i "cannibali" delle fuoriserie

Scoperto tra Roma e Pomezia il "supermarket" di autovetture di media e grossa cilindrata rubate nella Capitale. Tre pregiudicati sorpresi dalla Polizia mentre facevano a pezzi le auto

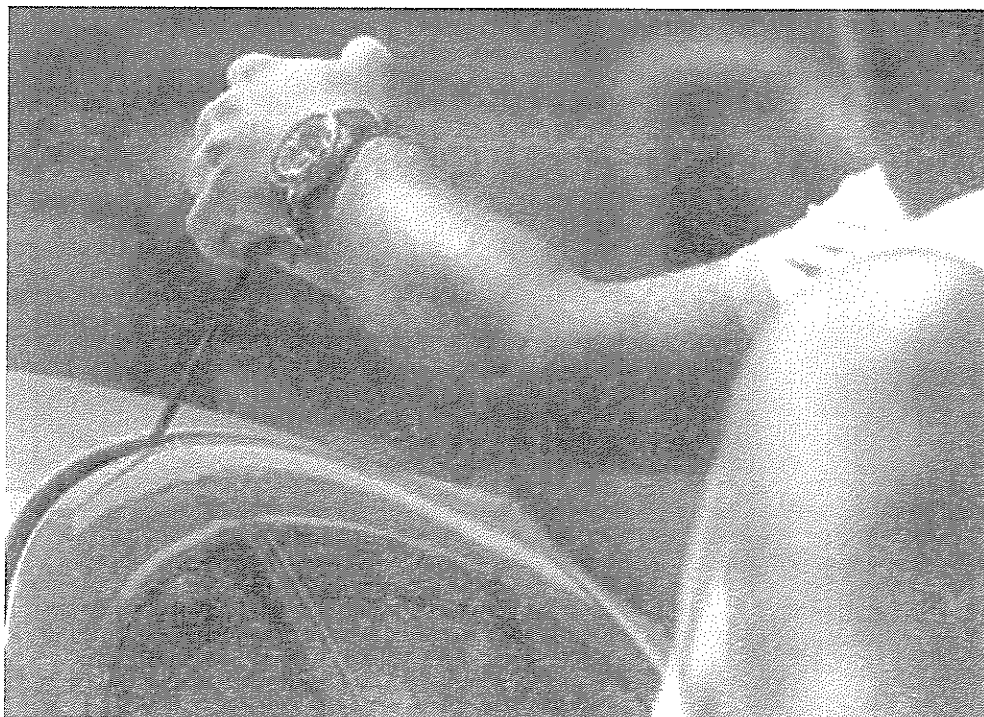
Giovedì, 12 novembre 2015 - 16:18:00

1

Condividi

Mi piace Piace a 92.991 persone.

Segui @Affaritaliani



1

1

1

Condividi

Tweet

G+ Condividi

Indagando su una lunga scia di furti di autovetture perpetrati tra Roma e provincia, gli investigatori del Commissariato di Albano Laziale - diretto dal dr. Domenico Sannino - in collaborazione con gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale, "tenevano d'occhio" alcuni personaggi malavitosi di spessore, di Ciampino e Marino, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate. Seguendo i loro spostamenti, di giorno e notte per alcune settimane, «gli investigatori hanno notato un irregolare traffico in entrata ed in uscita

dal capannone dei ricambi».

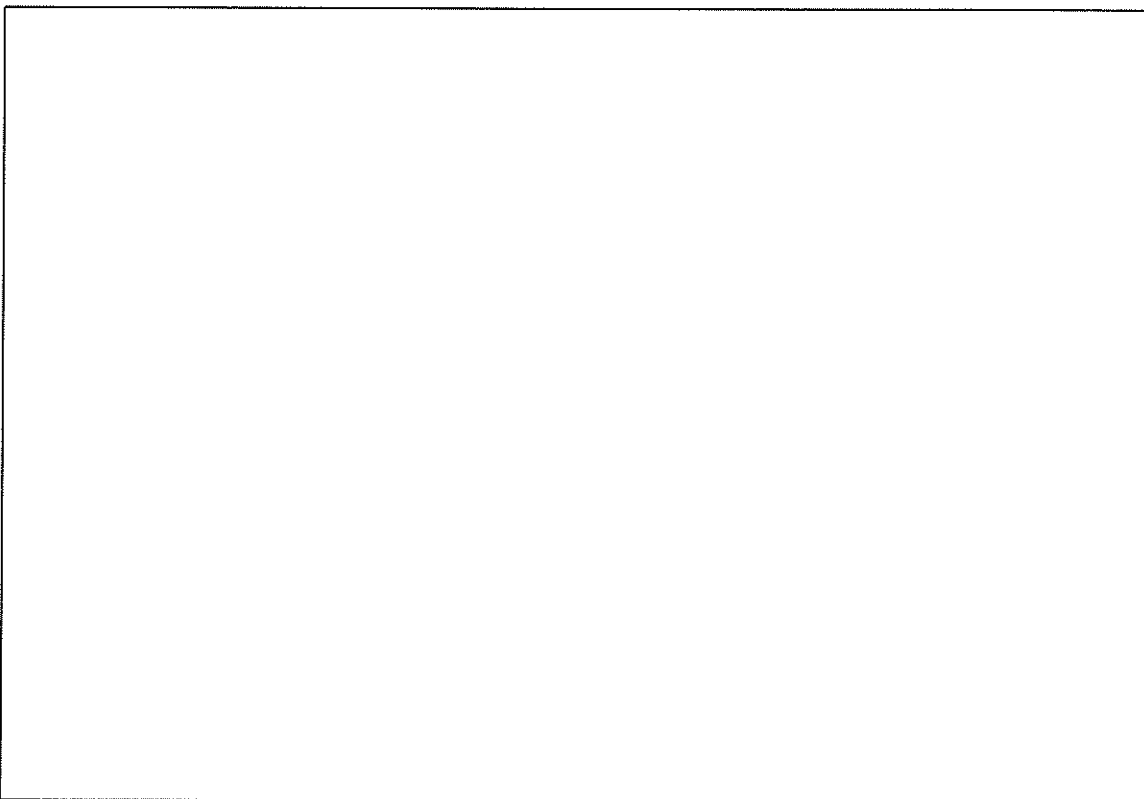
Capannone e civili abitazioni, situato fra i comuni di Formello e Roma. Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti hanno fatto irruzione sorprendendo in flagranza di reato, tre uomini S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22, tutti pregiudicati, mentre smontavano all'interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale.

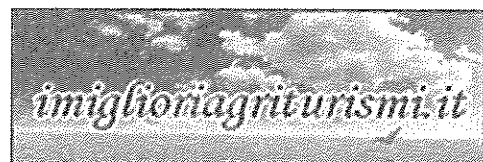
Il luogo è apparso da subito un supermarket di autovetture di media e grossa cilindrata "cannibalizzate", e tutte provento di furto.

Catalogati per modelli, erano stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture.

Altre perquisizioni sono state effettuate nel Comune di Marino in luoghi nella disponibilità dei tre fermati, dove sono stati trovati altri veicoli rubati.

I tre malviventi sono stati quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., già sottoposto alla misura di sorvegliato Speciale con obbligo di soggiorno, è stato inoltre applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal comune di residenza.

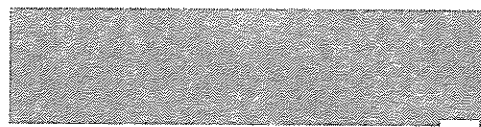


[Home](#)[Ultimi 500 Art](#)[Eventi](#)[Invia un evento](#)[Pubblicità su NewsGo?](#)[Contatti](#)

NEWS GO.it

L'informazione di Roma e Provincia
a portata di Click

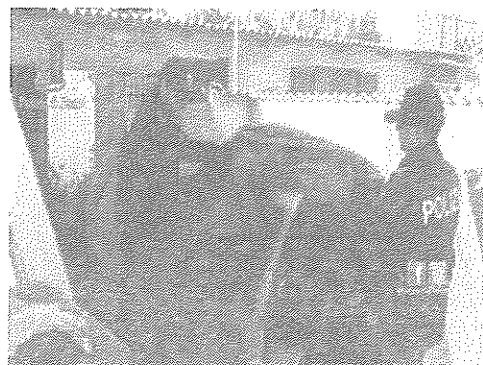
[Cronaca Roma](#)[Provincia](#)[Sport](#)[Video](#)[Attività](#)[Altro](#)[SMS](#)[INFORMAZIONI](#)[LETTERE](#)[- Ang](#)[consul](#)[- Iscr](#)[new](#)



Sponsored by Aruba

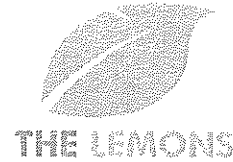
Scoperto supermercato di auto rubate tra Roma e Pomezia, 3 arresti – VIDEO

BY SIMONE RICCI · 12 NOVEMBRE 2015



Scoperto supermercato di auto rubate tra Roma e Pomezia: uno dei malviventi era un sorvegliato speciale

Gli investigatori del Commissariato di Albano Laziale hanno arrestato tre persone al termine di una lunga indagine su alcune auto rubate. Gli agenti hanno tenuto d'occhio alcuni personaggi della malavita di Ciampino e Marino, noti

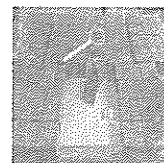


Grafica pubblicitaria

Richiedi un preventivo

www.thelemons.it

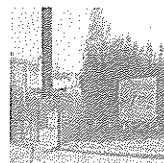
ULTIMI ARTICOLI



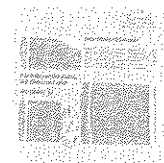
Nascondeva hashish in cantina nel quartiere Salario, arrestato 32 enne



Nuovi disagi sulla Roma-Lido, pochi treni e percorsi ridotti



Incendio in un centro sportivo di Corviale, la denuncia di Calcio Sociale



La truffa delle finte multe, come riconoscerla ed evitare guai



Guadagna 10 mila euro in un giorno grazie alla droga a Tor Bella Monaca



Fascia Verde, nuovo blocco del traffico venerdì 13 novembre



Noi con Salvini: "Monumento caduti Nassiriyah ripristinato per l'anniversario"

METEO

Roma - Italia - Europa	
venerdì 13 novembre	
Sereno con foschia T min.7°C - T max.18°C Venti 3 nodi OSO Probabilità di pioggia 5%	
sab 14	dom 15
9 17°C	7 18°C
lun 16	mar 17
7 18°C	7 18°C
mer 18	gio 19
11 18°C	9 19°C
Stampa PDF 3BMeteo.com	

Meteo Roma

CURIOSITA'

25 centesimi a chilometro se vai a lavoro in bici.
Succede in Francia

Arriva il sì alla marijuana di Stato: la produrrà l'Esercito

Creare una Lan usando la rete elettrica

Inventato l'etilometro laser: basta puntarlo sull'auto in corsa

proprio per il riciclaggio delle vetture.

I pedinamenti delle ultime settimane hanno evidenziato un traffico insolito, sia in entrata che in uscita, di furgoni in un terreno recintato tra **Pomezia e Roma**, con tanto di capannoni e case all'interno. I poliziotti hanno quindi optato per il blitz, cogliendo in flagrante un 22 enne, un 27 enne e un 50 enne, tutti pregiudicati e impegnati e smontare dei veicoli appena rubati nella Capitale.

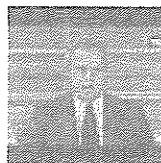
Il luogo è stato identificato come un vero e proprio supermercato delle auto di media e grossa cilindrata oggetto di furto. Le perquisizioni hanno avuto luogo nel territorio di Marino: i malviventi sono finiti in manette con l'accusa di riciclaggio e ricettazione. Il 27 enne era un sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno ed è stato quindi sottoposto a un ulteriore provvedimento restrittivo a causa dell'allontanamento dal comune di residenza.

12221361 92...

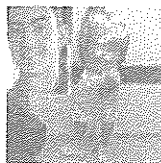


Scoperto supermercato di auto rubate tra Roma e Pomezia, 3 arresti - VIDEO

ARTICOLI PIÙ VISTI



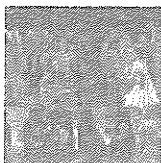
Allarme shock di Mentana: "secondo i servizi segreti entro sei mesi l'Italia sarà nel caos" - Video



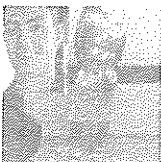
Patigno stuprato da 20 prigionieri dopo aver abusato del figlio



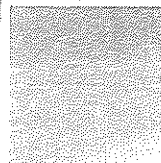
Requisiti per chiedere la pensione, la tabella riassuntiva - Foto - NewsGO



Peter Pan interrompe lo spettacolo e chiede a Wendy di sposarlo -Video



Patigno stuprato da 20 prigionieri dopo aver abusato del figlio



Spiagge del Lazio a rischio, allarme infezioni ad Anzio e

Nell'uno - newsgo

Pomezia, scoperto supermarket di veicoli rubati: 3 arrestati

Da **Direttore** - 12 novembre 2015



Sorpresi in flagranza “fare a pezzi” autovetture rubate e arrestati dalla Polizia di Stato. E’ accaduto ieri alla periferia di Pomezia, al confine con il Comune di Roma.

Indagando su una lunga scia di furti di autovetture perpetrati tra Roma e provincia, gli investigatori del Commissariato di Albano Laziale – diretto dal dr. Domenico Sannino – in collaborazione con gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale, “tenevano d’occhio” alcuni personaggi malavitosi di spessore, notoriamente dediti al riciclaggio di autovettura rubate.

Seguendo i loro spostamenti, di giorno e notte per alcune settimane, gli investigatori hanno notato un insolito traffico in entrata ed in uscita di mezzi furgonati all’interno di un terreno recintato con annessi capannoni e civili abitazioni, situato fra i Comuni di Pomezia e Roma.

Ritenendo che in tale luogo venissero portati i mezzi rubati, i poliziotti hanno fatto irruzione sorprendendo in flagranza di reato, tre uomini S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22, tutti pregiudicati, mentre smontavano all’interno di un capannone delle autovetture appena rubate nella capitale.

Il luogo è apparso da subito un supermarket di autovetture di media e grossa cilindrata

“cannibalizzate”, e tutte provento di furto.

Catalogati per modelli, erano stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture.

Altre perquisizioni sono state effettuate nel Comune di Marino in luoghi nella disponibilità dei tre fermati, dove sono stati trovati altri veicoli rubati.

I tre malviventi sono stati quindi arrestati per i reati di riciclaggio e ricettazione. Nei confronti di S.F., già sottoposto alla misura di sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno, è stato inoltre applicato un ulteriore provvedimento restrittivo per essersi allontanato dal Comune di residenza.

Commenti

0 commenti

ULTIME NOTIZIE

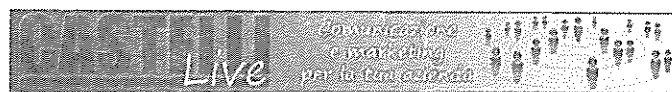
ia, sversavano liquame dei frantoi in un canale di scolo. Denunciati per inquinamento

> Velletri, ope SEARCH ...

LA NOTIZIA

OGGI

Informazione online dai Castelli Romani e dall'Italia



HOME

CASTELLI ROMANI

ROMA E PROVINCIA

LATINA

LITORALI

CATEGORIE

SPORT

RUBRICHE

Home » Cronaca » Scoperto a Pomezia un "market" di pezzi di auto rubate. Arrestati tre pregiudicati

Scoperto a Pomezia un "market" di pezzi di auto rubate. Arrestati tre pregiudicati

novembre 12, 2015 2:05 pm A+ / A-

Mi piace Condividi 48

Tweet 0

G+ 0

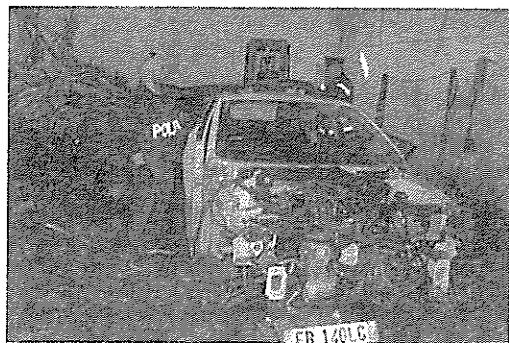
Print

Email

Print



CRONACA – Dopo una lunga indagine nella zona di Roma e Provincia sul fenomeno dei furti d'auto, gli uomini della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano Laziale, in collaborazione con gli agenti della Polizia Stradale hanno arrestato tre uomini, S.F. di anni 27, P.F. di anni 50 e R.A.A. di anni 22 residenti tra Ciampino e Marino, con le accuse di riciclaggio e ricettazione.



pregiudicati, intenti a smontare delle auto rubate a Roma.

Il capannone era stato trasformato in un vero e proprio market del ricambio per macchine di media e grossa cilindrata. Catalogati per modelli risultavano essere stipati in ogni luogo centinaia di lamierati e parti meccaniche delle autovetture. Nelle loro abitazioni perquisite sono state rinvenute altre auto rubate.

Gli agenti di Polizia hanno seguito gli spostamenti dei tre, sia di giorno che di notte, per parecchie settimane, notando un insolito traffico di furgoni all'interno di un terreno con annessi capannoni e abitazioni, che si trova fra i Comuni di Pomezia e Roma. Sicuri che fosse lì il luogo dove venivano portate le auto rubate, la Polizia ha fatto irruzione sorprendendo i tre uomini, tutti

Seguici su Facebook



La Notizia Oggi

Mi piace questa Pagina

2,1mila "i

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



PIETRA LEGGERA

Officine di casa
Lariano
www.officinedicasa.it

PRODOTTI IN PROMOZIONE
A PARTIRE DA 31,80€

BIOPETRA
Cuore Bio

50% AGEVOLAZIONI FISCALI

Ultime notizie



Ariccia, sversavano liquame dei frantoi in un canale di scolo. Denunciati per inquinamento

13 novembre, 2015 0 commenti



Velletri, operaio colpito da travi di ferro mentre ristruttura una villa

12 novembre, 2015 0 commenti



Scoperto a Pomezia un "market" di pezzi di auto rubate. Arrestati tre pregiudicati

12 novembre, 2015 0 commenti



Nuovi sviluppi sull'aeroporto di Ciampino. I cittadini a Bruxelles per illustrare la petizione

12 novembre, 2015 0 commenti

Mi piace Condividi 48



Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/albano-calendario-consegna-dei-sacchi-per-la-raccolta-differenziata/>

Consegna sacchi per differenziata ad Albano

Il Comune di Albano Laziale informa che la consegna dei sacchi per la raccolta differenziata, sia per le utenze domestiche che commerciali, viene effettuata con cadenza semestrale, in modo indicativo nei mesi di giugno – luglio e dicembre – gennaio, secondo i luoghi e le date che di volta in volta sono indicati nel programma di consegna dei materiali. Quest'ultimo è visibile sui siti www.comune.albanolaziale.rm.it, www.volscambiente.it e affisso sulle plance stradali.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il numero verde 800 453 333 oppure 06/96154012 – 06/9307550.

In allegato a questo articolo programma semestrale di consegna_sacchi_albano_laziale



Il palazzo comunale di Albano Laziale



Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/albalonga-talarico-auspica-il-rilancio-dei-giovanissimi-regionali/>

Albalonga Talarico parla dei Giovanissimi

I Giovanissimi regionali dell'Albalonga vogliono tornare protagonisti. L'inizio di stagione non è stato quello che mister Francesco Talarico si augurava, ma il tecnico è fiducioso nelle qualità del suo gruppo. «E' vero che abbiamo perso qualche punto dalle prime in classifica, ma credo che questa squadra abbia le capacità per tornare nelle zone che contano». Nell'ultimo turno l'Albalonga ha violato con un prezioso 1-0 il campo del Pontinia. «Una gara sicuramente positiva dal punto di vista del risultato, accompagnato da una buona prestazione. Il gol decisivo lo ha siglato Baldari a un quarto d'ora dalla fine, ma in precedenza una bella parata di Terrana aveva evitato il vantaggio locale



sugli sviluppi di un calcio da fermo, le uniche situazioni in cui abbiamo sofferto. La squadra ha cercato di fare la partita nonostante un campo piccolo e un fondo in erba naturale, ma pieno di zolle. Anche noi abbiamo sciupato almeno due o tre palle gol clamorose: purtroppo questo è uno dei nostri difetti, creiamo tanto e concretizziamo poco». Talarico spiega così l'avvio di campionato un po' in sordina. «La squadra ha cambiato qualcosa di importante a livello d'organico e quindi sta cercando nuovi equilibri di gruppo. Inoltre abbiamo avuto un calendario molto difficile che ci ha proposto le prime quattro delle classe nelle sette giornate iniziali, compresa quella di domenica in casa contro il Pomezia (calcio di inizio a Pavona alle ore 9, ndr)». I rimpianti maggiori sono legati soprattutto a due partite. «Contro il Borgo Podgora abbiamo pareggiato 2-2 una gara totalmente dominata in cui abbiamo superato i 20 tiri in porta effettuati, mentre con la Selcetta (attuale capoclasse, ndr) abbiamo subito il pareggio a tre minuti dalla fine con un rigore inesistente. Questi quattro punti ci avrebbero fatto guardare la classifica in maniera diversa». Ecco perché, per i piani di Talarico, la gara col Pomezia sarà molto importante. «Non possiamo permetterci di perdere altro terreno dalle prime: certo, avremo di fronte un avversario dalle qualità importanti, ma sono fiducioso».